



NUOVE SFIDE PER LE MEDICAL HUMANITIES

*Nel futuro della medicina, l'innovazione sarà
davvero umana solo se capace di preservare ascolto,
discernimento e relazione.*

ROMA 22 SETTEMBRE 2026 ore 16.00
Istituto Luigi Sturzo Via delle Coppelle, Roma

La medicina contemporanea è chiamata a confrontarsi con trasformazioni scientifiche, tecnologiche e sociali sempre più rapide. Accanto alla ricerca e alle competenze tecniche necessarie per prevenire e curare le malattie, rimane centrale la tutela della dignità della persona, tanto nella condizione di paziente quanto nell'esercizio delle professioni sanitarie. Negli ultimi decenni, la crescente diffusione delle conoscenze scientifiche e la maggiore consapevolezza dei diritti riconosciuti ai cittadini hanno profondamente modificato il rapporto tra le persone e il sistema sanitario. Il paziente non è più soltanto destinatario delle cure, ma

soggetto consapevole, titolare del diritto all'informazione, alla libertà di scelta e all'autodeterminazione. In questo scenario, i protocolli clinici e i codici deontologici, pur indispensabili, non sono sempre sufficienti ad affrontare la complessità delle decisioni. La bioetica e le Medical Humanities assumono quindi un ruolo essenziale nel ricondurre le scelte sanitarie a un sistema di valori fondato sulla dignità della persona, sulla responsabilità, sull'equità e sul pari accesso alle cure.

La riflessione diventa ancora più urgente di fronte alla crescente applicazione dell'intelligenza artificiale in medicina. Le nuove tecnologie possono offrire strumenti preziosi per la diagnosi, la ricerca, l'organizzazione dei servizi e la personalizzazione delle cure, ma pongono al tempo stesso interrogativi riguardanti la responsabilità delle decisioni, la trasparenza degli algoritmi, la protezione dei dati e il ruolo insostituibile della relazione umana.

I contenuti, le riflessioni e le questioni poste all'attenzione dei lettori.

L'incontro intende aprire un confronto tra rappresentanti delle istituzioni, della medicina, della sociologia, della bioetica e del mondo accademico sul ruolo delle Medical Humanities nella sanità contemporanea. La presentazione libro diventa così l'occasione per promuovere una discussione aperta sul rapporto tra innovazione scientifica, responsabilità etica e centralità della persona, individuando prospettive utili per la formazione dei professionisti, l'organizzazione dei servizi e la qualità delle relazioni di cura.

L'evento nasce per presentare e discutere il volume "Nuove sfide per le Medical humanities", edito da Kos editrice, approfondendone



INTERVENGONO

Mariapia Garavaglia
Già Ministro della Sanità

Paola Binetti *Medico e docente universitaria, già senatrice della Repubblica e già vicepresidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato.*

Carla Collicelli *Sociologa del welfare e della salute, senior associate presso CNR-Ethics, esperta senior presso CNEL e ASviS e docente di Comunicazione scientifica e biomedica alla*

Sapienza Università di Roma.

Paolo Petralia *Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e vicepresidente della Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere – FIASO.*

Renzo Pegoraro *Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, arcivescovo titolare di Gabi ed esperto di bioetica.*

Lucio Romano *Medico, docente di Bioetica, componente del Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica e già senatore della Repubblica.*

Orazio Schillaci *Ministro della Salute*

KOS | EDITRICE

segreteria@koscomunicazione.it

PARTECIPA